



MUNICIPIO

Lugano, 14 maggio 2018 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 09/05/2018

Onorevoli Signore e Signori
. Lorenzo Bèretta-Piccoli
. Michel Tricarico
. Benedetta Bianchetti
. Michele Malfanti
. Sara Beretta-Piccoli
. Angelo Petralli
. Anna Beltraminelli
. Armando Boneff
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 953 - "Associazioni no profit: ma Lugano le sostiene veramente?"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 16 aprile 2018, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa sottoponendoVi alcuni ragguagli in merito alla procedure di assegnazione dei contributi 2018.

L'oggetto dell'interrogazione è la procedura di assegnazione dei contributi per l'insieme delle attività ordinarie annuali delle varie entità operanti in ambito socio-educativo, sociale, ambientale, sportivo, culturale o ricreativo e turistico di regola svolti sul territorio giurisdizionale di Lugano.

La fattispecie è regolata dal Regolamento comunale per l'erogazione di contributi a terzi, adottato dal Consiglio Comunale il 30 giugno 2015 ed entrato in vigore il 1. gennaio 2016.

La sopra ricordata normativa, oltre a definire i criteri oggettivi generali e specifici di valutazione delle richieste di sussidio, regola anche le modalità (art. 5 Procedura), indicando esplicitamente che per il sostegno all'attività di associazioni, fondazioni e altri enti è previsto un avviso annuale.

I principi definiti dal Regolamento nel suo art. 2 sono quelli cumulativi, dell'opportunità e della sussidiarietà.

Un contributo è opportuno quando risponde ad un interesse pubblico e se è compatibile con la situazione finanziaria della Città; è sussidiario quando non rappresenta l'unica fonte di finanziamento ma gli enti richiedenti dimostrano di procurarsi o produrre finanziamenti in modo autonomo.

L'applicazione di questi principi non può, evidentemente, prescindere da una attenta valutazione delle richieste di contributo.

Per quanto riguarda le assegnazioni per il **2018** la procedura è stata aperta a fine ottobre 2017 ed è stato assegnato un termine di due mesi (fino al 31 dicembre 2017) per l'inoltro delle richieste; **i primi due mesi (ancora appartenenti all'anno precedente quello per cui la richiesta viene fatta) sono il tempo a disposizione delle associazioni per inoltrare la richiesta e non il tempo di esame delle domande ricevute.**

La fase di valutazione inizia dopo la raccolta e la mappatura di tutte le richieste, verso metà gennaio dell'anno per il quale il contributo è richiesto. La valutazione, a cura dei Servizi maggiormente attinenti con le attività delle associazioni, ha portato alla risoluzione municipale del 5 aprile 2018; la comunicazione ai richiedenti è stata trasmessa per iscritto nel termine di 10 giorni circa dalla sopra citata risoluzione e il pagamento del contributo assegnato è stato fatto valuta 20 aprile 2018.

Tutte le associazioni le cui richieste sono state accolte hanno pertanto ricevuto sul conto designato il totale del contributo assegnato nel corso del mese di aprile dell'anno per il quale il contributo è stato richiesto.

Non ci sembra che questa tempistica sia tale da mettere in difficoltà o scoraggiare le associazioni operanti sul territorio.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate nell'interrogazione, rispondiamo come segue:

1. *Quante richieste di contributo sono state sottoposte al Municipio per il 2018 tramite l'apposita procedura a seguito dell'avviso annuale ?*
2. *Sono state riscontrate differenze rispetto agli scorsi anni ?*
3. *Quanto sono state soddisfatte ? Quanto sono state rifiutate ?*
4. *Quale è il valore minimo, medio e massimo in CHF delle richieste ricevute?*

Le risposte a questi primi quattro punti sono presentate in forma tabellare con i dati relativi alla procedura 2016, 2017 e 2018.

Anno	N. di richieste	Accolte	Rifiutate	Importo minimo	Importo medio	Importo massimo	Mediana	Importo complessivo erogato	Importo complessivo richiesto
2016	107	93	14	500.00	4'723.05	35'000.00	2'000.00	439'244.00	789'090.00
2017	117	101	16	500.00	4'655.77	33'000.00	2'500.00	484'200.00	1'151'768.00
2018	123	112	11	500.00	5'007.94	50'000.00	2'500.00	535'850.00	1'083'998.00
Media 3 anni	115.67	102.00	13.67	500.00	4'795.59	39'333.33	2'333.33	486'431.33	1'008'285.33

Per quanto riguarda le richieste rifiutate, presentiamo il dettaglio qui di seguito:

Anno	N. di richieste	Importo richiesto					Delle quali trattate fuori regolamento ed evase positivamente con procedura più appropriata	
		Totale	Minimo	Massimo	Medio	Mediano	Numero	Importo riconosciuto e versato
2016	14	149'700.00	200.00	100'000.00	11'207.69	1'000.00	2	111'200.00
2017	16	175'150.00	0.00	53'300.00	10'946.88	4'000.00	2	73'300.00
2018	11	110'500.00	1'000.00	50'000.00	10'045.45	2'500.00	1	50'000.00
Media 3 anni	13.67	145'116.67	400.00	67'766.67	10'733.34	2'500.00		

Emerge che il numero di richieste è in leggera e costante crescita, dato che, sebbene limitato a tre anni, sembra segnalare un crescente interesse e non sembra concretizzarsi, come scritto nella vostra interrogazione, un effetto scoraggiante ad inoltrare la domanda.

5. *Sono state debitamente argomentate le richieste evase negativamente?*

Le lettere di comunicazione delle decisioni negative contengono l'argomentazione che ha portato il Servizio - in base ai criteri definiti dal regolamento - a non accogliere la richiesta.

Tutte le decisioni, positive e negative, sono impugnabili con reclamo ai sensi delle disposizioni di legge. Al momento attuale risulta che è stato inoltrato un solo reclamo contro una decisione negativa.

6. *Quale è l'importo complessivo stanziato per far fronte a queste richieste?*

Per quanto riguarda l'importo complessivo, presentiamo il dettaglio qui di seguito:

Dicastero / servizio	Fondo di preventivo	Assegnazioni	Osservazioni
Totale	558'550.00	535'850.00	
Istituzioni / Quartieri	30'000.00	29'500.00	
Consulenza e gestione / Finanze	2'500.00	0.00	Nessuna richiesta di pertinenza
Formazione e sostegno / Sostegno	136'400.00	129'900.00	Per enti di previdenza sociale e aiuto umanitario
Formazione e sostegno / Sostegno	78'000.00	78'000.00	Per enti e associazioni per la terza età
Formazione e sostegno / Sostegno	13'300.00	13'300.00	Per attività ed associazioni del tempo libero
Formazione e sostegno / Sostegno	11'000.00	11'000.00	Salute e cura dell'uomo
Formazione e sostegno / Sostegno	24'100.00	24'100.00	Società di salvataggio
Formazione e sostegno / Scuola	2'000.00	2'000.00	
Formazione e sostegno / Scuola	19'000.00	13'500.00	Biblioteche
Cultura sport ed eventi/ cultura	221'450.00	204'500.00	
Cultura sport ed eventi/ sport	9'300.00	2'500.00	
Cultura sport ed eventi/ Eventi e congressi	11'500.00	8'000.00	
			Richieste fuori regolamento ma previste dal preventivo e giustificate da altri parametri, quindi erogate
Consulenza e gestione / Finanze		19'550.00	

Il preventivo dei contributi, approvato dal Consiglio Comunale, è localizzato in uno specifico centro di costo di ogni Dicastero. Sulla base dell'esperienza il preventivo complessivo è suddiviso in fondi assegnati per le varie tipologie di contributi (avviso annuale, manifestazioni e progetti), l'importo - tuttavia - non è vincolante e gli spazi non utilizzati per il fondo "avviso annuale" possono essere destinati a progetti e viceversa.

In futuro, con maggiori esperienze e dati a disposizione, questa suddivisione potrà essere affinata maggiormente. Riteniamo tuttavia che la situazione di preventivo attuale rappresenti già una buona approssimazione per rapporto alle potenziali richieste.

Nel limite del possibile il fondo di preventivo è determinante per valutare e quantificare - sulla base delle richieste ricevute - le singole assegnazioni nel rispetto e con il fine di garantire equità e trasparenza nei confronti di tutti i richiedenti.

7. *Il Municipio ritiene efficace la procedura in essere ? Non teme di scoraggiare le piccole realtà a causa della troppa burocrazia?*

Le associazioni che intendono inoltrare la richiesta devono compilare on-line un breve formulario e trasmetterlo con gli allegati richiesti alla Divisione Finanze.

Il formulario è diviso in sezioni che riguardano:

- dati e contatti del richiedente; (nome, forma giuridica, responsabile, indirizzi e recapiti);
- descrizione dell'attività svolta (scopi, obiettivi, numero di associati, eventuali stipendiati);
- dati finanziari (totale dei costi e totale dei ricavi);
- ammontare della richiesta e breve motivazione a sostegno;
- dati bancari per il versamento.

In aggiunta è chiesto di allegare l'ultimo consuntivo, l'ultimo preventivo e - in occasione della prima richiesta - lo statuto dell'ente richiedente.

Gli enti hanno, come detto, due mesi di tempo per compilare il formulario, preparare gli allegati e trasmetterlo alla Divisione Finanze.

Non sembra, a mente dell'Esecutivo, che quanto descritto sopra possa essere definito "troppa burocrazia", una richiesta per l'apertura di un conto bancario, o di un collegamento telefonico (attività che ogni associazione compie) è sicuramente più laboriosa del nostro formulario.

Le richieste, che man mano giungono, sono trattate (apertura dei dossier) e ne viene valutata la competenza (sport, cultura, sostegno, quartieri, finanze, scuole, ecc.).

Nel corso della seconda settimana di gennaio gli incarti e una lista di accompagnamento vengono trasmessi ai Servizi competenti per la valutazione delle istanze.

Ogni Servizio, sulla base delle proprie competenze e in ossequio dei disposti del Regolamento comunale sui contributi (che è la base legale vigente per l'assegnazione dei contributi) effettua le proprie valutazioni e assegna l'eventuale contributo e ne fissa l'ammontare. L'ammontare del contributo tiene conto dell'attività proposta e - naturalmente - del fondo complessivo a disposizione.

Entro fine marzo - di regola - questa fase è terminata, nei primi giorni di aprile le associazioni ricevono la comunicazione scritta (con i termini di reclamo) e poco dopo il versamento del contributo assegnato.

Questo modo di procedere non richiede particolare impegno per i richiedenti, per contro richiede un impegno notevole da parte di chi, in breve tempo, si trova a valutare anche oltre 50 richieste di contributo.

Tutto quanto sopra permette, tuttavia, di trattare tutte le richieste in un unico processo, ottimizzando la ripartizione del fondo a disposizione e garantendo equità nei confronti di tutti gli istanti.

L'ammontare totale di questa tipologia di contributi, come visto sopra, si fissa in circa fr. 500'000.-- per anno, suddiviso su oltre 100 richiedenti.

Rammentiamo che si tratta di denaro pubblico per il quale il Municipio ritiene opportuno e dovuto (nei confronti dei contribuenti ma anche di tutti i richiedenti) che vi sia un accertamento ed una valutazione della situazione finanziaria e delle motivazioni addotte per la richiesta di sussidio.

Il Consiglio Comunale, giustamente, ha sempre dimostrato particolare sensibilità nell'ambito dell'utilizzo del denaro pubblico (rispetto della legge sulle commesse pubbliche, accertamento dell'idoneità del committente, ecc); ridurre ulteriormente gli accertamenti in merito alle richieste di contributo o, addirittura, accoglierle unicamente perché provengono da associazioni operanti sul territorio, non ci sembra né opportuno né equo nei confronti in primo luogo delle associazioni stesse.


In aggiunta a quanto sopra ci sembra importante segnalare che l'esperienza effettuata, il numero (in crescita) e la qualità delle richieste, i valori medi e mediani dei contributi assegnati, permettono di affermare che non si verifica una situazione di "troppa burocrazia" e che le associazioni no profit meritevoli di un sostegno pubblico si sono attivate ed hanno ottenuto il richiesto contributo, dimostrando che - se fosse ancora necessario e pur piccole e rette dal volontariato - sono sufficientemente strutturate e organizzate, come dimostrato anche - in altro ambito - dalla qualità dei dossier presentati dalle no profit (rette anch'esse dal volontariato) che concorrono per il contributo di solidarietà internazionale.

L'Esecutivo, alla domanda nel titolo della vostra interrogazione "Associazioni no profit: ma Lugano le sostiene veramente ?", risponde pertanto con un convinto sì.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Avv. M. Bottradori



Il Segretario:
R. Bregy

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Finanze
- . Divisione Cultura
- . Divisione Eventi e Congressi
- . Divisione Istituto Scolastico
- . Divisione Prevenzione e Sostegno
- . Divisione Sport
- . Divisione Ufficio Quartieri